



Comune di Albaredo d'Adige

- Provincia di Verona -

Prot. 11018

Albaredo d'Adige, lì 19-10-2015

1° PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - Seconda Fase

“Avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni d'interesse dei privati”

Il Responsabile dell'Area Tecnica

CONSIDERATO CHE

con ratifica della GRV con deliberazione n. 926 del 18/06/2013 è stato definitivamente approvato, ai sensi della L.R. 11/2004, il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Albaredo d'Adige;

VISTO

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 05/03/2014 ad oggetto “Illustrazione del Documento del Sindaco per il Piano degli interventi ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. N. 11/2004. Presa d'atto”;
- la deliberazione del Commissario Straordinario dott. Alberto Lorusso (con i poteri del Consiglio Comunale) n° 11 del 24/11/2014 e n°2 del 29/01/2015 con le quali è stato approvato il 1° Piano degli Interventi - Prima fase consistente nell'allineamento del PRG e delle Norme Tecniche con le prescrizioni del PAT approvato;
- la deliberazione di Giunta Comunale n°29 del 10/10/2015 ad oggetto “Criteri perequativi da applicare per la redazione del Piano degli Interventi”;

RICORDATO CHE

1. sia le richieste puntuali che le proposte di Accordi saranno trattati secondo criteri di coerenza a livello:

Ufficio Tecnico – Edilizia Privata

Palazzo Municipale – Piazza Vittorio Emanuele, 1
37041 Albaredo d'Adige (VR) tel. 045/6608037/39/44 fax. 045/6608054
sito: www.comune.albaredodadige.vr.it e-mail: urp@comune.albaredodadige.vr.it
C.F./P.IVA 00264700238

- a. omogeneità con le scelte e direttive urbanistiche del PAT approvato;
 - b. qualitativo, rispetto al “progetto di sviluppo del territorio” illustrato nel Documento Programmatico Preliminare;
 - c. quantitativo rispetto al dimensionamento degli ATO e il quantitativo massimo di zona agricola trasformabile del PAT;
2. l’eventuale inserimento nel Piano degli Interventi della richiesta di intervento potrà comportare la sottoscrizione di accordi perequativo con il Comune o di accordo pubblico-privato ai sensi dell’art. 6 della L.R. 11/2004;
 3. nel caso di non attuazione dell’intervento in oggetto entro i termini stabiliti dallo specifico Accordo, la validità della previsione urbanistica decade;

INVITA

I proprietari di immobili (edifici e/o terreni) che intendano attuare trasformazioni volte a:

1. Il recupero del patrimonio edilizio esistente, anche con eventuale modifica del grado di tutela di immobili di interesse storico, architettonico, ambientale assegnato all’edificio o revisione del perimetro dell’ambito di tutela, finalizzato a:
 - a. raggiungimento di migliori condizioni abitative, nel rispetto dei caratteri originari dell’edificio e del loro rapporto con l’ambiente circostante;
 - b. riqualificazione e ricomposizione delle pertinenze con recupero dei volumi accessori per un miglioramento estetico e funzionale dell’insediamento;
 - c. il recupero delle opere incongrue o degli elementi di degrado attraverso riconoscimento di crediti volumetrici;
2. Richiesta di nuove destinazioni d’uso per edificazioni puntuali o interventi soggetti a piani urbanistici attuativi;
3. Individuazione dei fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo, a condizione che:
 - a. le eventuali opere necessarie per l’allacciamento alle reti tecnologiche e per l’accessibilità viaria siano a carico del richiedente;
 - b. siano inseriti coerentemente nel contesto ambientale e paesaggistico;
 - c. le nuove destinazioni siano compatibili con le zone;
 - d. interventi negli ambiti dell’edificazione diffusa per necessità di carattere familiare, preferibilmente attuabili tramite recupero degli edifici esistenti ai fini residenziali, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche e fatta salva l’esistenza di infrastrutture e

Ufficio Tecnico – Edilizia Privata

sottoservizi, ovvero attraverso trasposizioni o accorpamenti volumetrici, ristrutturazioni e cambi di destinazione d'uso;

4. Interventi per la realizzazione di altre azioni strategiche del PAT (parchi urbani, servizi, rete ecologica, ecc.)

A PRESENTARE ISTANZA AL COMUNE

entro il giorno 24/12/2015

volta all'individuazione dei medesimi, compilando la specifica modulistica messa a disposizione dall'Ufficio Tecnico:

- ***Mod. 1 - Edificazione puntuale***
- ***Mod. 2 - Interventi soggetti a piani urbanistici attuativi;***
- ***Mod. 3 - Fabbricato non funzionale alla conduzione del fondo agricolo.***

Nella valutazione delle domande si farà riferimento agli atti di indirizzo dei criteri perequativi deliberati dalla Giunta Comunale.

Ulteriori chiarimenti e/o informazioni potranno essere assunte presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nei giorni e orari di apertura al pubblico.

F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA
Molinaroli Arch. Massimo